

---

I.

La formazione della personalità e del pensiero  
di Edmondo Burke.

§ 1. - *L'influenza degli avvenimenti politici.* Il fenomeno più interessante della vita pubblica inglese a mezzo il secolo decimolavo, fu la dissoluzione completa del partito Whig che aveva compiuto la rivoluzione pacifica del 1688. I sintomi della decadenza si erano già manifestati durante il governo quasi personale di Riccardo Walpole, quando la classe politica di allora non di altro si preoccupava se non di mantenersi al potere, basandosi sull'assunto, come osserva argutamente Lord Morley, « che una benevola provvidenza avesse creato il popolo inglese perchè fosse governato da un ristretto numero di famiglie patrizie » (1).

Dopo la caduta di Walpole nel 1742, il partito Whig, ristretto ormai ad un piccolo circolo di famiglie patrizie, che, senza più nè capacità nè onestà, consideravano il governo della cosa pubblica come un feudo loro spettante di diritto, aveva perso ogni influenza e ogni potere, a favore del nuovo gruppo di cosiddetti « Amici del Re », i quali dominarono dall'avvento di Giorgio III alla caduta di Lord North nel 1783 la vita pubblica dell'Inghilterra (2). In tal modo ogni linea di divisione fra i vari partiti era venuta meno; esistevano vari gruppi tenuti insieme da motivi puramente personali, per devozione al capo di una grande famiglia nobile, o per desiderio di potere. L'influenza di alcune poche famiglie nobili era grandissima a causa del sistema elettorale di allora che riconosceva il diritto di mandare un rappresentante in parlamento a numerosi collegi ad esse totalmente infeudati (3).

---

(1) *Burke*, 1867, pag. 13.

(2) Cfr. *LECKY, History of England in the XVIIIth century*, volume III, capitoli X e XI.

(3) In una pubblicazione del 1774 si rese chiaro con pazienti ricerche che dei 513 membri della Camera dei Comuni i quali sedevano per l'Inghil-